GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1888 — ROMA — SABATO 20 OTTOBRE — **NUM. 248**

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

S. M. l'Imperatore di Germania, Re di Prussia, con S. A. R. il Principe Enrico e i Personaggi al loro seguito, partirono ieri alle 3 pomeridiane da Roma, per restituirsi a Berlino.

S. M. il Re, le LL. AA. RR. il Principe di Napoli, e i Duchi d'Aosta e di Genova, S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri accompagnarono l'Imperatore alla stazione.

Le LL. MM., nell'atto di congedarsi, si abbracciarono e baciarono.

Dal Palazzo del Quirinale alla Stazione stavano schierate le truppe rendendo gli onori militari. Le vie per le quali passava il Corteo, le case, le tribune erano gremite da immensa folla che salutò con calorosi evviva ed applausi S. M. l'Imperatore.

Al ritorno di S. M. il Re coi R. Principi dalla stazione la popolazione che si accalcava sul suo passaggio gli fece una continua entusiastica ovazione.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **5725** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le leggi vigenti sulla Pubblica Istruzione;

Veduto il regolamento per i Ginnasi ed i Licei approvati con Nostro decreto 23 ottobre 1884;

Veduti i regolamenti generali per gl'Istituti tecnici e nautici e per le Scuole tecniche, approvati con Nostro decreto 21 giugno 1885;

Veduto il regolamento per le Scuole normali approvato con Nostro decreto 21 giugno 1883;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvato il Calendario scolastico annesso al presente decreto per tutte le Scuole secondarie del Regno.

Art. 2.

Sono abrogate tutte le disposizioni ad esso contrarie.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 5 ottobre 1888.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

Calendario Scolastico per le Scuole secondarie del Regno

L'anno scolastico nelle Scuole secondarie dura dieci mesi, dal 1º ottobre a tutto il 31 luglio; le lezioni durano dal 16 ottobre a tutto il 30 giugno. Un decreto ministeriale stabilirà per ciascun ordine di istituti il tempo degli esami.

Le vacanze durante l'anno scolastico restano fissate come appresso. Secondo il R. decreto 17 ottobre 1869, N. 5342, si farà vacanza:

1. Tutti i giorni di Domenica.
2. Il giorno di Natale.
3. id. dell'Epifania.
4. id. dell'Ascensione.
5. id. della Concezione.
6. id. della Natività.
7. id. della Assunzione.
8. id. del Corpus Domini.
9. id. degli Apostoli Pietro e Paolo.
10. id. di Ognissanti.
11. id. del Santo Patrono.

In conformità poi della legge 23 giugno 1874, N. 1968, si farà vacanza il primo giorno dell'anno.

Si farà inoltre vacanza:

1. L'anniversario della morte di S. M. Vittorio Emanuele II.
2. Il giorno natalizio di S. M. il Re.
3. Il giorno natalizio di S. M. la Regina.
4. Infine sono assegnati 16 giorni di vacanza per le ferie di Natale, Carnevale e Pasqua da ripartirsi per ogni Provincia dal rispettivo Consiglio scolastico.

Il Numero **MMMCVIII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la domanda del Consiglio comunale di Montepagano (Teramo) di cui nella deliberazione 27 novembre 1886 per la trasformazione dei locali Monti frumentario e pecuniario in una Cassa di prestiti e risparmi;

Viste le deliberazioni dei Consigli amministrativi dei detti Monti in data 28 e 29 novembre 1886;

Visto lo Statuto organico per l'Amministrazione della nuova Opera Pia;

Visti gli atti dai quali risulta che la dotazione della stessa Opera Pia ammonta alla somma capitale di lire 10478,67;

Visto il voto della Deputazione provinciale in data 23 novembre 1887;

Vista la legge 3 agosto 1862 sulle Opere Pie;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I Monti frumentario e pecuniario di Montepagano sono trasformati in una Cassa di prestiti e risparmi.

Art. 2.

È approvato lo Statuto organico della Cassa stessa in data 9 aprile 1888, composto di cinquantuno articoli, visto e sottoscritto d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 22 settembre 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto: *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **5719** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto ministeriale:*

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduta la legge 7 aprile 1881, N. 133 (Serie 3ª), che provvede per l'abolizione del corso forzoso;

Veduto il R. decreto 1° marzo 1883, N. DCCCLVIII (Serie 3ª), che autorizza gli Istituti di emissione ad emettere biglietti del taglio da lire 25;

Veduto il R. decreto 7 giugno stesso anno, N. 1384 (Serie 3ª), che rende di pubblica ragione i segni ed i distintivi caratteristici dei biglietti da lire 25 della Banca Romana;

Veduto il decreto ministeriale 17 mese predetto N. 1389, che determina la serie ed i numeri dei 280,000 biglietti da lire 25 che per una somma di 7,000,000 di lire la Banca stessa fu autorizzata a tenere in circolazione col R. decreto 1 marzo suindicato;

Veduta la domanda di quella Banca per essere autorizzata a fabbricare altri 40,000 biglietti di detto taglio, per una somma di un milione di lire, con cui provvedere al baratto dei biglietti dello stesso taglio *divenuti logori e non più atti alla circolazione*;

Di accordo col Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Determina:

Art. 1.

La Banca Romana è autorizzata a fabbricare altri *quarantamila* (40,000) biglietti del taglio da lire *venticinque* per un valore di *un milione* (1,000,000) di lire, da servire per scorta nel baratto di quelli dello stesso taglio diventati logori e fuori di uso, per modo che la circolazione dei biglietti da lire 25 rimanga sempre nel limite prescritto dall'art. 1 del R. decreto 1 marzo 1883, N. DCCCLXVIII (Serie 3ª).

Art. 2.

I quarantamila biglietti da lire 25 che avranno gli stessi segni e distintivi caratteristici di quelli già approvati con decreto Reale del 7 giugno 1883, N. 1334 (Serie 3ª) e la leggenda — creazione 1883 — saranno ripartiti in quattro serie, composta ciascuna di 10,000 biglietti numerati dall'1 al 10,000, ed ognuna di esse sarà distinta col numero progressivo S/29, S/30, S/31, S/32, con precisa conformità del sistema adottato per gli altri biglietti in corso della suddetta Banca.

Il presente decreto sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.

Dato a Roma, addì 1° ottobre 1888.

Il Ministro: A. MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni ***fatte nel personale dell'Amministrazione finanziaria:***

Con decreti in data dal 22 settembre all'8 ottobre 1888:

Santinelli Ercole, capo verificatore di 2ª classe nelle coltivazioni dei tabacchi, precedentemente impiegato della Regia cointeressata, nominato magazziniere di vendita dei generi di privativa.

Sersale Giuseppe, ufficiale alle scritture id. id., id. id, id. id. id.

Reforgiato Basso Salvatore, ufficiale di scrittura di 3ª classe nelle intendenze di finanza, collocato in aspettativa in seguito a sua domanda per motivi di famiglia, per un mese, a datare dal 22 settembre 1888.

Florasi Umberto, vice segretario amministrativo di 2ª classe nel Ministero delle finanze, id. id. id. per motivi di salute per due mesi, id. dal 1° ottobre.

Barile Ottavio, ufficiale d'ordine di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in attività di servizio, a far tempo dal 4 ottobre 1888.

Monelli Amilcare, vice segretario amministrativo di 2ª classe id., id., id., id. id. dal 14 ottobre 1888, e contemporaneamente trasferito da Ravenna a Pavia.

Vincenzi Giovanni, id. id. id. nell'Intendenza di finanza di Siena, trasferito presso quella di Ravenna.

Zaccagnini ing. Camillo, id. id. id. nel Ministero delle finanze, nominato vice segretario amministrativo di 1ª classe nell'ufficio centrale del catasto.

Grossi Tarquinio, Galli Gaetano, ufficiale d'ordine di 3ª classe nelle direzioni compartimentali del catasto, nominati ufficiali d'ordine di 3ª classe nell'ufficio centrale del catasto.

Armitano Ernesto, vice segretario amministrativo di 1ª classe nell'ufficio centrale del catasto, nominato segretario amministrativo di 2ª classe, reggente, nelle direzioni compartimentali del catasto.

De Giuli Giuseppe, ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero delle finanze, id. vice segretario id. id. id. id.

Pescia Vincenzo, aggiunto controllore di tesoreria di 2ª classe, id. vice segretario di ragioneria di 1ª classe, id.

Bonelli Leopoldo, ufficiale di scrittura di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, id. id. id. di 2ª classe id.

Andriola Pasquale, vice segretario di ragioneria di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, id. id. id id. id.

Bonini Achille, ufficiale di scrittura di 4ª classe nelle Intendenze di finanza, id. id. id. di 3ª classe id.

Pagliano Giuseppe, id. d'ordine di classe transitoria id., id. id. id. id. id.

Tobia Mariano, id. id. id. id., id. ufficiale d'ordine di 3ª classe id.

Forte Giuseppe, id. id. id. id., id. id. id. id.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con decreti ministeriali dell'11 ottobre 1888:

Speranza Giovanni, vice cancelliere della Pretura di Atri, è tramutato alla Pretura di Tossicia.

Manfredi Giuseppe, vice cancelliere della Pretura di Siracusa, in aspettativa per motivi di salute fino al 30 settembre 1888, è, in seguito di sua domanda, richiamato in servizio nella stessa Pretura di Siracusa, a decorrere dal 1° ottobre 1888.

Con decreto ministeriale del 13 ottobre 1888:

È concesso:

alla famiglia di Botturi Giovanni, vice cancelliere della Pretura di Pizzighettone, attualmente sospeso dall'ufficio, un assegno alimentare mensile corrispondente alla metà del di lui stipendio di lire 1,300, a decorrere dal 1° ottobre 1888 fino al termine della sospensione, da esigersi in Pizzighettone con quietanza della moglie, signora Teresa Antoniazzi.

Con decreti ministeriali del 16 ottobre 1888:

Bonelli Tommaso, vice cancelliere della Pretura di Acri, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'art. 1°, lettera *b*, della legge 14 aprile 1864, N. 1731, con decorrenza dal 1° novembre 1888.

Frasoldati Isnardo, vice cancelliere della Pretura del 2° mandamento di Ferrara, è tramutato alla Pretura di Cento, a sua domanda.

Lancia Cesare, già sostituto segretario aggiunto alla Procura generale presso la Corte d'appello di Torino, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 ottobre 1888, e pel quale fu lasciato vacante il posto di vice cancelliere alla Pretura di Susa, è, in seguito di sua domanda, richiamato in servizio a decorrere dal 16 ottobre 1888, ed è nominato vice cancelliere della Pretura di Susa, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Campus Serra Pietro, vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e correzionale di Sassari, è tramutato al Tribunale civile e correzionale di Nuoro.

Cocco Salvatore, vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e correzionale di Nuoro, è tramutato al Tribunale civile e correzionale di Sassari, a sua domanda.

Disposizioni *fatte nel personale dei Notari:*

Con RR. decreti del 10 ottobre 1888:

Pittella Michele, notaro residente nel comune di Aci Sant'Antonio, distretto di Catania, è traslocato nel comune di Tre Castagne, stesso distretto.

Terranova Lorenzo, notaro residente nel comune di Villarosa, distretto di Caltanissetta, è traslocato nel comune di Aidone, stesso distretto.

Barbieri Gio. Domenico, notaro residente nel comune di Breganze, distretti riuniti di Vicenza e Bassano, è traslocato nel comune di Vicenza, capoluogo di distretto.

Allegrini Gio. Battista, notaro nel comune di Malo, distretti riuniti di Vicenza e Bassano, in forza del Regio decreto 13 maggio 1888 registrato alla Corte dei conti il 19 stesso mese, è traslocato nel comune di Barbarano, stessi distretti riuniti.

Aicardi Marcello, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di S. Lazzaro Reale, distretto di Oneglia.

Dubouloz Augusto, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Valpelline, distretto di Aosta.

Con RR. decreti dell'11 ottobre 1888:

Rifici Alfio, notaro residente nel comune di Frazzanò, distretto di Patti, è traslocato in Sant'Agata di Militello, stesso distretto.

Vassalli Benigno, notaro residente nel comune di Sesto S. Giovanni, distretti riuniti di Milano, Busto Arsizio e Monza, è traslocato nel comune di Milano, capoluogo di distretto.

Crespi Mariotti Giovanni, notaro residente nel comune di Dumenza, distretti riuniti di Como, Lecco e Varese, è traslocato nel comune di Cuggiono, distretti riuniti di Milano, Busto Arsizio e Monza.

Di Giorgio Antonio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Casoli, distretto di Lanciano.

Anello Francesco Domenico, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Capizzi, distretto di Mistretta.

Cappelli Gino, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Firenze, capoluogo di distretto.

Disposizioni *fatte nel personale degli Archivi notarili:*

Con decreto ministeriale del 9 ottobre 1888:

Sono fatte le seguenti disposizioni nel personale subalterno dell'archivio notarile provinciale di Napoli:

Martinez Raffaele, archivista, con l'annuo stipendio di lire 2,500, avendo compiuto oltre a 40 anni di servizio;

Massa Gennaro, archivista, con l'annuo stipendio di lire 2,500, avendo compiuti oltre a 40 anni di servizio;

Ranieri Tenti Donato Maria, sotto archivista, con l'annuo stipendio di lire 1,800, avendo compiuti oltre a 40 anni di servizio;

Rovereto Luigi, sotto archivista, con l'annuo stipendio di lire 1,500, in servizio dal 31 marzo 1849

sono collocati a riposo ed ammessi a far valere i loro titoli pel conseguimento della pensione, che, a termini di legge, potrà loro competere con decorrenza dal 1° novembre 1888.

Con decreto ministeriale del 9 ottobre 1888:

Sono approvate le seguenti disposizioni fatte dal Consiglio notarile di Napoli nel personale subalterno di quell'archivio notarile:

Lombardi Giacinto, sotto archivista, è nominato reggente il posto di archivista con l'annuo stipendio di lire 2,000, con decorrenza dal 1° novembre 1888.

Bellucci Sessa Modestino, sotto archivista, è nominato reggente il posto di archivista con l'annuo stipendio di lire 2,000, con decorrenza dal 1° novembre 1888.

Continuazione e fine della Circolare ministeriale colla quale si comunica l'elenco XIII degli atti di stato civile relativi a cittadini italiani di domicilio ignoto, pubblicata il giorno 19 ottobre 1888 N. 247.

Italiani che hanno contratto matrimonio in paese straniero e dei quali non si conosce il luogo di nascita o di domicilio nel Regno.

ATTI DI MATRIMONIO.

Num. d'ordine	COGNOME E NOME degli sposi	ETA'	LUOGO E DATA del matrimonio		GENITORI
			— A —		
1730	Alberto Luigi	21	Puget de Frelus	10 gennaio 1883	di Antonio e Maddalena Banando
	Castagnolo Giuseppina	18			di Giacomo e Maddalena Simon
1731	Albicoro Victor	44	Saint-Tropez	10 luglio 1883	di Pietro e . . . . .
	Bernard Giuseppina	30			fu Giuseppe e di Maria Girard
1732	Amoretti Antonio	22	Blida	13 febbraio 1883	fu Giovanni e di Maria Olives
	Cano Maria	21			di Domenico e di Teresa Solera
1733	Andriollo Gregorio	23		4 ottobre 1886	di Domenico e del Moro Bernardina
	Hrovasic Maria	22			di Agnese e Monaro Bartola
1734	Arese Giovanni	57	Nizza	14 settembre 1882	fu Giovanni e Teresa Sasia
	Bagnaro Costanza	62			fu Giovanni e Catterina . . . .
			— B —		
1735	Baldassi Pietro	34	Vienna	24 gennaio 1886	di Giacobbe e Angela . . .
	Kizenberger Cecilia	34			di . . . . e Giovanna
1736	Balzano Antonio	25	La Calle	27 ottobre 1883	di Felice e Catterina Aiello
	Manzo Carmina	18			di Luigi e Maria Balzano
1737	Bertalmio Giovanni	27	Marsiglia	29 agosto 1883	fu Giovanni e Margarita Tessore
	Guitton Antonietta	29			fu Giova ni e eresa Mich
1738	Bianchi Carlo	56	Cureglia	10 ottobre 1881	fu Alessand. e Margarita Valgiacomo
	Mignotti Maria	34			di . . . .
1739	Bianchi Giovanni	36	Fiume	16 settembre 1886	di Pietro e di Regina De Marzi
	Dalla Pietra Elisabetta	34			di Giuseppe e di Catterina Moggia
1740	Bonzanigo Guglielmo	27	Bellinzona	16 settembre 1886	di Agostino e Marietta . . . .
	Nimis Chiarina	20			di Achille e Giuseppina Caldi
1741	Botta Riccardo	24	Trieste	8 novembre 1886	di Antonio e Teresa Marchini
	Brigiacco Elena	25			di Cristoforo e di Maria Gianotti
1742	Bruno Bartolomeo	37	Villauris	17 agosto 1882	fu Andrea e fu Marianna Albano
	Ghio Maria	24			fu Giuseppe e Luisa Luciani
1743	Bussacarino Enrico	30	Gault	6 febbraio 1881	fu Giovanni e Maria Braco
	Guille Maria	21			fu Giuseppe e Teresa Grargier

Num. d'ordine	COGNOME E NOME degli sposi	ETA'	LUOGO E DATA del matrimonio		GENITORI
	— C —				
1744	Calvin Giuseppe	28	St. Saturnino	14 ottobre 1879	di Stefano e Giuseppina Raimond
	Sestier Maria	26			di Eugenio e . . . . . .
1745	Cambiasso Bartolomeo	61	Blida	12 settembre 1880	fu Antonio e Maria Fezanda
	Romaizone Maria	55			fu Giovanni e Francesca Ronchi
1746	Catuogno Luigi	25	La Calle	13 ottobre 1883	di Giuseppe e Maria Esposito
	Cane Carolina	19			di Ant. e Fortunata Bonaventura
1747	Cesare Romano	21	Fiume	31 gennaio 1886	di Santo e di Maria Beverin
	Diminich Giuseppa	21			di Domenico e di Margh. Sampa
	— D —				
1748	De Angelis Giovanni	31	Bastia	30 gennaio 1884	di Giuseppe e Stella Martorella
	Brandi Maria	18			fu Bartolomeo e Bernardi
1749	Dececco Francesco	28	Trieste	30 ottobre 1887	di Antonio e di Giuseppa Gombah
	Breskvar Maria	23			di Luca e di Agnese . . .
1750	De Grassi Giovanni	33	Trieste	6 febbraio 1886	di Nicolò ed Anna Morsut
	Ortolani Elisabetta	32			di Pietro e Maria Tosnada
1751	Dellapiazza Giuseppe	30	La Sejne	20 aprile 1883	di Giovanni e di Maria Rondoni
	Denis Paolina	22			di Francesco e di Maria Mignot
1752	De Lorenzo Massimino	34	Nen Ferse	. . . . . .	di . . . .
	Talamini Grazia	20			di . . . .
1753	De Lorenzo Pietro	28	Stefankersun	15 novembre 1885	fu Giov. Battista e di Agata
	Bordolusi Luigia	21			di Francesco e Domenica Deini
1754	De Paolo Francesco	53	La Sejne	26 aprile 1883	di . . . .
	Lasnier Giulia	43			di Alessandro e . . . . . .
1755	Duranti Pietro	29	Cos na	3 febbraio 1883	di Victor e Capriata Giuseppina
	Millet Anna	21			di Giglio e Caterina Dronet
	— F —				
1756	Facciola Michele		olone	14 aprile 1883	di Giuseppe e Piana Giustina
	Bottini Maria				fu Giovanni e Maria Modena
1757	Ferrero Paolo	40	Aups	26 marzo 1883	fu Domenico e Margherita Averaldo
	Monnet Angelina	25			di Francesco e Lappe Maria
1758	Fillon Vincenzo	24	Nizza	3 febbraio 1884	di Vincenzo e . . . .
	Carozzi Angela	20			fu Carlo e . . . .

Num. d'ordine	COGNOME E NOME degli sposi	ETA'	LUOGO E DATA del matrimonio		GENITORI
1759	Francesconi Gioacchino	58	Vescovato	27 gennaio 188	fu Giacomo e Maria . . .
	Fieschi Maria	50			di Giovanni e . . .
1760	Fresia Giovanni	36	Marsiglia	19 giugno 1833	fu Antonio e di Elisabetta Alinei
	Escudiò Susanna	27			di Giuseppe e fu Maria Oins
	— G —				
1761	Gabrielli Massimiliano	—	Vienna	10 ottobre 1885	di . . . .
	Bongiovanni Lucia	—			di . . . .
1762	Gallo Massimo	21	Mausanne	25 gennaio 1883	di Giuseppe e Maria Lami
	Bremond Rosa	21			di Giovanni e Catterina Daussant
1763	Garibaldi Vittorio	—	Suez	8 marzo 1886	di . . . .
	Apreda Maria	—			di . . . .
1764	Ghiglione Ferdinando	33	Draguignan	20 settembre 1884	fu Antonio e Stalla Anna
	Troin Margarita	21			di Andrea e Ferran Eugenia
1765	Giannecchini Angelo	32	Sisco	14 gennaio 1884	di Pietro e fu Maria Gaspari
	Bianconi Anna	21			di Pietro e di Bianchi Maria
1766	Gugliapo Felice	21	Draguignan	2 luglio 1883	di Giovanni e di Brandino Anna
	Rinando Lucia	18			di Antonio e Rinando Domenica
	— J —				
1767	Jacob Edoardo	46	Alessandria d'Egitto	23 agosto 1886	di Enrico e. . . . .
	Chiarolanze Filomena	38			di Giuseppe e . . . . . .
	— K —				
1768	Kappelmacher Giac.	—	Vienna	30 maggio 1885	di Rachele e . . . . . .
	Lobl Lodovica	—			di . . . .
1769	Kramer Enrico	25	Berna	22 giugno 1886	di Giovanni e di Anna. . . .
	Roncoroni Giuliana	—			di Giacomo e di Catterina Berti
	— L —				
1770	Langella Principio	30	La Calle	6 gennaio 1883	di Francesco e di Porzio Teresa
	Gambini Luisa	16			di Ferdinando e di Orlando Vincenza
1771	Lanteri Francesco	33	Vallauris	16 agosto 1883	di Francesco e fu Pastorelli Catterina
	Sicard Maria	44			di . . . . . . e di Sicard Maria

Num. d'ordine	COGNOME E NOME degli sposi	ETA'	LUOGO E DATA del matrimonio	GENITORI
1772	Lemonnier Francesco	26	Parigi 8 agosto 1884	di Francesco e Maria Colin
	Politi Maria	31		di Giovanni e Maria Citti
1773	Lencioni Giovanni	25	Marsiglia 18 ottobre 1884	di Ferdinando e Nardi Emilia
	Pene Maria	19		di Giovanni e Maria Alliaud
1774	Leveratto Lorenzo	28	— — —	di Agostino e Catterina Cambiagio
	Bru [illegible] sa	18		di Augusto e Maria Casenave
1775	Linda Luigi	24	Trieste 30 maggio 1886	fu Osvaldo e di Giulia Garzolini
	Urbas Maria	26		di Giacomo e di Orsola Petric
1776	Lurat Battista	22	Antibo 7 luglio 1883	di Luigi e Soldini Giuditta
	Orbello Cesarina	19		di Francesco e Guion Maddalena
	— M —			
1777	Margelli Raffaele	32	Sartena (Corsica) 1° febbraio 1883	fu Pasquale e fu Caterina Fabri
	Minnervi Eugenia	28		— —
1778	Martini Giovanni	25	Cannes 6 agosto 1884	di Giovanni e Teresa Menardi
	Gioanni Apollonia	25		di Giovanni e Rosso Lucrezia
1779	Martinolli Carlo	30	Trieste 15 ottobre 1885	di Pietro e di Carolina Degorizia
	Canto Angela	31		di Giuseppe e di Maria Cazziola
1780	Mascioni Giovanni	—	Alessandria d'Egitto 6 marzo 1884	di Bernardo e Francesca Tomasini
	Nigra Anna	—		di Giovanni e di Caterina . . .
1781	Matteucci Giovanni	43	Regliano 6 febbraio 1884	fu Vincenzo e Maria Del Frate
	Rocchiccioli Maria	37		fu Jacopo e Maria Pioli
1782	Mazzella Giuseppe	22	Algeri 14 marzo 1882	di Domenico e . . . .
	Ferrandiz Giuseppina	29		di Antonio e . . . . .
1783	Menardo Antonio	27	Vallauris 23 gennaio 1884	fu Antonio e Teresa Vallon
	Martini Catterina	18		di Alfredo e Giovanni Gosso
1484	Mocci Raimondo	27	Philippeville 17 marzo 1883	fu Antonio e di Pomata Giuseppina
	Maninat Filomena	40		fu Pietro e di Pajolle Margherita
	— N —			
1785	Nardi Stefano	23	Nimes 21 dicembre 1884	di Gaetano e Luisa Compan
	Tardieu Vittorina	19		di Carlo e Maria Michel
1786	Neiroureire Giuseppe	30	Oullins 10 maggio 1884	di Giuseppe e Metrallet Maria
	Delechand Ortensia	21		di Francesco e . . . . .

N. d'ordine	COGNOME e NOME degli sposi	ETA'	LUOGO E DATA del matrimonio		GENITORI
	— P —				
1787	Pacitti Giuseppe	28	Parigi	26 ottobre 1883	di Alessandro e Maria Grilli
	Hugli Carolina	20			di Francesco e Giovanna Violon
1788	Palazzuoli Angelo	28	Salindres	27 febbraio 1883	di Achille e Catterina Carubbi
	Marty Maria	19			di Eugenio e Ode Alix
1789	Pardacci Pietro	29	Ajaccio	10 settembre 1882	fu Francesco e Giustina Pisani
	Tomasinelli Cristina	28			fu Giovanni e Maria . . .
1790	Parlanti Ermindo	26	Oletta	24 aprile 1882	di Edmondo e Teresa . . .
	Marinacce Maria	21			fu Simone . . . . . .
1791	Pasqualini Antonio	39	Volpajola	27 giugno 1884	di Romeo e Maria Lazzarini
	Torre Maria	32			fu Pietro e Maria Sacro
1792	Pavarri Carlo	24	Trieste	28 novembre 1885	. . . . . Rosa Pavani
	Pascoletti Maria	23			Giacobbe e Giuseppe Bridso
1793	Pianzola Antonio	33	Grenoble	12 maggio 1883	fu Antonio e Maria Sesso
	Cibond Giulia	42			di . . . . e Margarita Riboud
1794	Poderzay Ernesto	23	Trieste	25 marzo 1886	Giovanni e Ferdinanda Pauman
	Dezorzi Orsola	27			Pietro e Rosa Vecilli
	— Q —				
1795	Quadrelli Bernardo	53	Bastia	11 giugno 1884	fu Quadrelli Francesco e Catterina
	Santucci Lucia	27			di Romano e Maria Albertini
	— —				
1796	Romano Giuseppe	38	Philippeville	30 giugno 1883	fu Giuseppe e Maria Brigona
	Amante Angela	24			fu Giuseppe e di Marino Francesca
1797	Rondoni Luigi	21	Etaples	15 aprile 1884	di Giovanni e Galipei Lucia
	Estienne Maria	26			di Eugenio e Beampton Marj
1798	Rossi Giovanni	40	Parigi	28 novembre 1883	di Carlo e Domenica Rossi
	Tondu Adelaide	36			di . . . . e Maria Tondu

N. d'ordine	COGNOME e NOME degli sposi	ETA'	LUOGO E DATA del matrimonio		GENITORI
1799	Rossi Paolo	24	Berna	19 ottobre 1886	di Giacomo e di Carolina Nufer
	Kress Emma	19			di Enrico e di Giuliana Nagel
1800	Rovetto Giulio	24	Nizza	6 settembre 1883	fu Martino e Lanza Maddalena
	Gallois Cattorina	27			di Luigi e Bonhir Maria

— S —

N. d'ordine	COGNOME e NOME degli sposi	ETA'	LUOGO E DATA del matrimonio		GENITORI
1801	Salvatore Giovanni	26	Monaco	17 dicembre 1884	fu Giuseppe e di Angela Verrecchia
	Tommasso Carolina	22			di Antonio e di Pasqua Izzi
1802	Sartini Pietro	42	Neuilly	7 giugno 1883	di Domenico e Ginevra . . . .
	Peaucelle Adele	31			di Guglielmo e Giuseppina Decorde
1803	Sciorella Pietro	23	Cette	26 novembre 1884	di Pietro e Risso Bianca
	Martin Maria	27			di Giovanni e Rosalia Concoule
1804	Semino Luigi	35	Tlemcen	14 aprile 1883	fu Francesco e Maria Corisolla
	Foets Maria	20			di Pietro e Maria Celleret
1805	Sondans Matteo	34	Odessa	27 gennaio 1832	di . . . .
	Bolgarosa Frine	25			di . . . .
1806	Sposito Gaetano	22	La Calle	25 agosto 1883	di Antonio e Luca Carolina
	Truglio Maria	15			di Antonio e Barbarolo Colomba

— T —

N. d'ordine	COGNOME e NOME degli sposi	ETA'	LUOGO E DATA del matrimonio		GENITORI
1807	Tabachi Clemente	22	Miliana	7 luglio 1883	fu Carlo e Palizzoli Carolina
	Ferrando Maria	18			di Angelo e Leveretto Antonia
1808	Trovero Victor	21	Istres	4 ottobre 1882	di Giovanni e Margarita Maurin
	Roche Stefania	19			di Stefano e Maria Maffret

— V —

N. d'ordine	COGNOME e NOME degli sposi	ETA'	LUOGO E DATA del matrimonio		GENITORI
1809	Vaccari Giuseppe	44	Istres	28 novembre 1883	fu Giovanni e Maddalena Dodero
	Blanc Adelaide	42			fu Stefano e Clara Jourdan
1810	Vanoli Fedele	—	Costantinopoli	15 febbraio 1885	di Antonio e . . . . .
	Delalani Clementina	—			di Casimiro e . . . . .

N. 38710 2ª *Divisione.*

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Veduta la legge 6 luglio 1875 N. 2583, colla quale venne dichiarata opera di pubblica utilità la sistemazione del Tevere.

Veduto il processo verbale di convenzione amichevole stipulato fra l'ingegnere Capo del Genio Civile Direttore dell'Ufficio tecnico speciale per la sistemazione del Tevere ed il signor Feliciani Giuseppe fu Luigi.

Veduto il decreto prefettizio 22 agosto 1888, N. 32959, con cui venne ordinato al Ministero dei Lavori Pubblici il deposito nella Cassa dei Depositi e Prestiti della indennità concordata per l'espropriazione dello stabile da occuparsi per l'esecuzione dei lavori suindicati;

Veduta la polizza rilasciata dall'Amministrazione Centrale della Cassa dei Depositi e Prestiti in data 24 settembre 1888, col N. 14894, constatante l'avvenuto deposito della somma dovuta al suddetto;

Veduto l'art. 30 della legge 25 giugno 1865, N. 2359;

Decreta:

Art. 1. Il Ministero dei Lavori Pubblici è autorizzato alla immediata occupazione dello stabile descritto nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente decreto.

Art. 2. Il presente decreto sarà registrato all'Ufficio di Registro, inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, trascritto nell'Ufficio delle Ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del Municipio di Roma, notificato al proprietario interessato, e comunicato all'Agenzia delle Imposte dirette e del Catasto di Roma per la voltura in testa al Consorzio per i lavori del Tevere costituito dal Governo, Provincia e Comune di Roma.

Art. 3. Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento della suddetta indennità, potranno produrle entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'art. 2 del presente decreto, e nei modi indicati nell'art. 51 della legge suindicata.

Art. 4. Trascorso l'avanti prefisso termine, ed ove non siansi prodotte opposizioni, si provvederà al pagamento delle indennità depositate, previa la dimostrazione della legittima proprietà e libertà da vincoli reali degli stabili rappresentati dalle indennità, da farsi a cura e spese dell'interessato con regolare istanza alla Prefettura.

Art. 5. Il sindaco di Roma provvederà a fare affiggere all'albo pretorio del Municipio il presente decreto ed a notificarlo agl'interessati a mezzo di usciere comunale.

Roma, 6 ottobre 1888.

Per il Prefetto: Brunelli.

Per copia conforme ad uso amministrativo:
Il Segretario: Mencato.

Elenco descrittivo degli stabili di cui si autorizza l'occupazione:

Cognome, nome, paternità e domicilio del proprietario:
Feliciani Giuseppe fu Luigi — Via Giulia N. 183 p p.
Descrizione degli stabili di cui si autorizza l'occupazione ed indicazioni catastali:
Casa posta in Roma in via di Porta Leone, N. civico 110A a 113, e vicolo di Porta Leone, N. civico 123, distinta nella mappa del Rione XIII col N. 45|1 e 45|2, confinante con Bennicelli, Krumer Consorzio dei lavori del Tevere e via di Porta Leone.
Superficie da occuparsi m. q.: 148,00.
Indennità stabilita: L. 43500,00.

Registrato a Roma, il 8 ottobre 1888, al Registro 122, n. 2453. Atti pubblici. *Gratis.*

Il Ricevitore: Cacciolani.

In Nome di Sua Maestà
UMBERTO I
per grazia di Dio e volontà della Nazione
Re d'Italia

Comandiamo a tutti gli uscieri che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente decreto, al Ministero Pubblico di darvi assistenza, a tutti i comandanti ed ufficiali della forza pubblica di concorrere con essa quando ne siano richiesti.

Roma, 6 ottobre 1888.

IL PREFETTO.

N. 38710 2ª *Divisione.*

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Veduta la legge 6 luglio 1875, N. 2583, colla quale venne dichiarata opera di pubblica utilità la sistemazione del Tevere;

Veduto il processo verbale di convenzione amichevole stipulato fra l'Ingegnere Capo del Genio Civile direttore dell'Ufficio tecnico speciale per la sistemazione del Tevere ed il sig. Principe Borghese Camillo;

Veduto il decreto prefettizio 22 agosto 1888, N. 32959, con cui venne ordinato al Ministero dei Lavori Pubblici il deposito nella Cassa dei depositi e prestiti della indennità concordata per l'espropriazione dello stabile da occuparsi per l'esecuzione dei lavori suindicati;

Veduta la polizza rilasciata dall'Amministrazione centrale della Cassa dei depositi e prestiti in data 24 settembre 1888 col n. 14895 constatante l'avvenuto deposito della somma dovuta al suddetto;

Veduto l'art. 30 della legge 25 giugno 1865, N. 2359;

Decreta:

Art. 1. Il Ministero dei Lavori Pubblici è autorizzato alla immediata occupazione dello stabile descritto nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente decreto.

Art. 2. Il presente decreto sarà registrato all'Ufficio di registro, inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, trascritto nell'Ufficio delle ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del Municipio di Roma, notificato al proprietario interessato, e comunicato all'Agenzia delle Imposte dirette e del catasto di Roma per la voltura in testa al Consorzio per i lavori del Tevere costituito dal Governo, provincia e comune di Roma.

Art. 3. Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento della suddetta indennità potranno produrle entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'articolo 2° del presente decreto, e nei modi indicati nell'articolo 51 della legge suindicata.

Art. 4. Trascorso l'avanti prefisso termine, ed ove non siansi prodotte opposizioni si provvederà al pagamento della indennità depositata, previa la dimostrazione della legittima proprietà e libertà da vincoli reali degli stabili rappresentati dalla indennità, da farsi a cura e spese dell'interessato con regolare istanza documentata alla Prefettura.

Art 5. Il sindaco di Roma provvederà a fare affiggere all'albo pretorio del Municipio il presente decreto ed a notificarlo all'interessato a mezzo di usciere comunale.

Roma, 6 ottobre 1888.

Per il Prefetto: Brunelli.

Per copia conforme ad uso amministrativo:
Il Segretario Mencato.

Elenco *descrittivo degli stabili di cui si autorizza l'occupazione.*

Cognome, nome, paternità e domicilio del proprietario:
Borghese principe Camillo fu Marcantonio, domiciliato al palazzo Borghese.
Descrizione dello stabile di cui si autorizza l'occupazione ed indicazioni catastali:
Casa posta in Roma in piazza della Bocca della Verità, n. 8 a 11, via della Bocca della Verità n. 79 e 80, e via degli Armeni n. 1 a 3 distinta nella mappa del Rione XII col n. 157.
Superficie da occuparsi in m. q.: 506 29.
Indennità stabilita: L. 132,500.
Registrato a Roma, il 8 ottobre 1888, al registro 122, n. 2452. Atti pubblici. *Gratis.*

Il Ricevitore: Cacciolani.

In Nome di Sua Maestà
UMBERTO I
Per grazia di Dio e volontà della Nazione
Re d'Italia.

Comandiamo a tutti gli uscieri che ne siano richiesti, ed a chiunque spetti, di mettere ad esecuzione il presente decreto, al Ministero Pubblico di darvi assistenza, e a tutti i comandanti ed ufficiali della forza pubblica di concorrere con essa quando ne siano richiesti.

Roma, 6 ottobre 1888.

IL PREFETTO.

CONCORSI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Avviso di proroga di concorso.

Gli esami di concorso al posto di volontario gratuito per gl'impieghi di 3ª categoria del Ministero degli Affari Esteri (traduttori, interpreti e dragomanni) che dovevano avere principio il giorno 17 ottobre 1888 cominceranno invece il giorno 28 detto mese ed anno.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 18. — Si teme che lo sciopero dei minatori, a West-Bromwich, si propaghi e finisca col comprendere 250 mila operai.

I minatori del Leicestershire decisero uno sciopero generale per la questione del salario.

LONDRA, 18. — Il *Daily Telegraph* crede che, quali che possano essere i disegni della Francia e della Russia, queste non saranno così folli da nutrire il progetto di attaccare la Lega della pace, finchè uno o l'altro dei tre fattori che la compongono non se ne sarà staccato.

BERLINO, 18. — La *National Zeitung* pubblica una dichiarazione firmata dai dottori Wirchow e Waldemeyer, i quali respingono l'asserzione del dott. Mackenzie, che cioè sia stata accelerata la morte dell'Imperatore Federico III dal dott. ergmann coll'introduzione di una canula.

BERLINO, 18. — I professori Bergmann e Gerhardt si rifiutarono di proporre un processo criminale contro il dottore Mackenzie.

Il libraio Spaaman e il tipografo Kuehne dichiarano che le ingiurie del dott. Mackenzie ricadono su di lui.

Il dottore Wirchow pubblica una dichiarazione, nella quale dice che la malattia dell'Imperatore Federico III esisteva dapprincipio in un punto più basso di quello d'onde si estrasse una piccola parte della laringe per farne l'esame. Confuta i tentativi del dott. Mackenzie per imputare a lui la responsabilità della condotta di Mackenzie stesso. L'errore principale fu che l'Imperatore Federico III seguì il dott. Mackenzie in Inghilterra, e fu così sottratto alle osservazioni degli altri medici.

SOFIA, 18. — Iersera il vapore che aveva a bordo la regina degli Elleni, proveniente da Odessa, ha dovuto rifugiarsi a Kavarna, causa una violenta tempesta.

LISBONA, 18. — Un treno merci ha deviato fra Cuba e Beja.

Il treno, composto di sedici vagoni, e la locomotiva precipitarono da una trincea di cinque metri di altezza.

AREZZO, 19. — Il treno imperiale è giunto alle ore 8 8 pom. in questa stazione elegantemente adobbata con fiori e bandiere.

Fu servito il pranzo al seguito dell'Imperatore. S. M. è rimasta nel suo scompartimento.

Alle ore 8 30 il treno è ripartito.

Le autorità si trovavano alla stazione.

LONDRA, 19. — Lo *Standard*, dopo parlato della visita dell'Imperatore Guglielmo al Vaticano, dice che l'alleanza fra la Germania e l'Italia è oggidì più solida che mai. Tutti conoscono i vincoli che legano i due paesi. Ancora una volta viene proclamato che lo scopo di tale alleanza è sopratutto la conservazione della pace. Ma la pace che i due paesi convennero di difendere, è una pace che riconosce i oro diritti, rispetta i loro interessi e non lede punto la loro dignità.

LONDRA, 16. — Il British Museum e le Biblioteche Badleyana e dell'Università di Cambridge ricevettero i regali loro inviati dal Papa in memoria del suo giubileo sacerdotale. Essi consistono in riproduzioni dei manoscritti più preziosi del Vaticano.

PARIGI, 19. — Il principe di Galles ed il presidente Carnot si scambiarono ieri le loro carte di visita.

LONDRA, 19. — Il *Times* ha da Costantinopoli:

« Secondo rapporti giunti dal Cairo alla Porta, la situazione dell'Inghilterra in Egitto diviene sfavorevole. Si crede che l'Inghilterra riaprirà presto i negoziati con la Turchia circa la questione dell'occupazione dell'Egitto ».

Il *Daily News* ha da Costantinopoli:

« Il progetto di una Nota collettiva delle potenze circa la questione bulgara sembra abbandonato in seguito al rifiuto dell'Inghilterra di aderirvi. I negoziati furono condotti a Berlino. Lord Salisbury avrebbe informato il Governo tedesco che l'Inghilterra desidera continuare la sua politica di astensione per tutto ciò che riguarda la Turchia europea ».

BERNA, 19. — I negoziati per il trattato di commercio fra la Svizzera e l'Austria-Ungheria sono arrivati al periodo critico. Però si smentisce che la Svizzera abbia ricevuto le ultime proposte dell'Austria-Ungheria e si trovi nell'alternativa di accettare o rompere i negoziati.

PARIGI, 19. — Clémenceau, assumendo la presidenza dell'estrema Sinistra, pronunziò un discorso.

Egli attribuisce la crisi attuale alla politica di aggiornamento che indusse i malcontenti a coalizzarsi coi monarchici per portare al potere un soldato insorto che essi servono sotto il pretesto di valersene. Loda il Governo di entrare nella via delle riforme. Raccomanda l'unione di tutti i repubblicani. Domanda che la revisione della Costituzione si faccia da una Costituente.

PARIGI, 19. — Si ha da Haiti:

« La Convenzione elesse a presidente il generale Légitime. Le città del Nord dell'isola che insorsero furono bombardate ».

SOFIA, 19. — I rappresentanti di Austria-Ungheria, di Serbia, di Grecia e di Rumania visitarono la principessa Clementina.

BELGRADO, 19. — Il Re e il principe reale sono arrivati e furono salutati alla stazione dai ministri e dalla folla che li ha accompagnati al palazzo con evviva entusiastici.

PARIGI, 19. — Il *Journal des Débats* ha da Berlino:

« Si telegrafa da Zanzibar che una grave insurrezione sarebbe scoppiata a Mombasa, porto concesso all'Associazione inglese. Gli indigeni impedirono ai funzionari inglesi di stabilirvi l'Amministrazione doganale. Due inglesi furono uccisi ed alcuni feriti. Fu chiesto l'invio di navi da guerra ».

COPENAGHEN, 19. — Il principe Giorgio di Grecia è partito per Atene.

MARSIGLIA, 19. — Il Consiglio municipale ha felicitato il ministro Floquet pel decreto contro gli stranieri.

SAN SEBASTIANO, 19. — Si telegrafa da Madrid alla *Voz de Guipuscoa*:

« Il ministro degli affari esteri De La Vega de Armijo, annunziò ufficialmente alla regina la visita dell'Imperatore Guglielmo senza ancora fissare la data precisa del viaggio ».

MADRID, 19. — Il ministro degli esteri, De la Vega de Armijo, ha manifestato alla regina l'intenzione di domandare al governo tedesco di comunicare al governo spagnuolo il programma del viaggio progettato dall'imperatore Guglielmo in Spagna e in Portogallo.

BERLINO, 19. — Leggesi nella *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*:

« Dispacci da Zanzibar annunziano che scoppiarono disordini anche a Mombasa, principale corpo della Compagnia inglese, e che la squadra inglese è partita per Mombasa, accompagnata da un piroscafo con truppe dello Zanzibar ».

PARIGI, 19. — Il presidente del Consiglio, Floquet, intervenne ad una seduta della Commissione parlamentare per la revisione della costituzione, e si pronunziò formalmente contrario ad una Costituente. Egli insistette sulla necessità di limitare i punti della Costituzione da rivedersi d'accordo colle due Camere, prima che si riunisca il Congresso, e sostenne tutte le disposizioni del suo progetto di legge, presentato alla Camera.

MADRID, 19. — È smentito che siano scoppiati disordini alla frontiera.

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 19 ottobre 1888

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE DI BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	Prezzi in contanti	Prezzi in contanti Corso Med.	Prezzi nominali
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° luglio 1888	—	—	»	»	98 17½ p.f.c.
RENDITA 5 0/0 seconda grida	—	—	—	»	»	98 07½ p. c.
Detta 3 0/0 prima grida	1° aprile 1888	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	»	—	—	»	»	64 20
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	»	—	—	»	»	98 25
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—	»	»	95 50
Prestito Romano Blount 5 0/0	»	—	—	95 »	95 »	»
Detto Rothschild 5 0/0	1° giugno 1888	—	—	»	»	99 »
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima emissione	1° aprile 1888	500	500	»	»	470 »
Dette 4 0/0 seconda emissione	»	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza emissione	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	»	500	500	»	»	461 75
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	»	500	500	»	»	476 »
Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia	»	500	500	»	»	
Dette Credito Fondiario Banco di Napoli	»	500	500	»	»	
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° luglio 1888	500	500	»	»	795 »
Dette Ferrovie Mediterranee	»	500	500	»	»	622 »
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	»	250	250	»	»	585 »
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° gennaio 1888	1000	750	»	»	2110 »
Dette Banca Romana	1 luglio 1888	1000	1000	»	»	1170 »
Dette Banca Generale	»	500	250	»	»	680 »
Dette Banca di Roma	»	500	250	»	»	750 »
Dette Banca Tiberina	»	200	200	»	»	385 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1 gennaio 1888	500	500	»	»	567 »
Dette Banca detta (Certificati provvisori)	10 aprile 1888	500	250	»	»	547 »
Dette Banca Provinciale	1 luglio 1888	250	250	»	»	240 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	»	500	400	»	»	985 »
Dette Società di Credito Meridionale	1° genn. 1888	500	500	»	»	515 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Stam.	»	500	500	»	»	1475 »
Dette Società detta (Certificati provvisori) 1888	»	500	250	»	»	1200 »
Dette Società Acqua Marcia	1 luglio 1888	500	500	»	»	1810 »
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	1° gennaio 1888	500	250	»	»	»
Dette Società Immobiliare	1 luglio 1888	500	380	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	»	250	250	»	»	345 »
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	1° gennaio 1888	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'illuminazione	1° gennaio 1888	100	100	»	»	83 »
Dette Società Anonima Tramwai Omnibus	1° gennaio 1888	250	250	»	»	332 »
Dette Società Fondiaria Italiana	1 luglio 1888	150	150	»	»	240 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° aprile 1888	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	»	250	250	»	»	»
Dette Società Navigazione Generale Italiana	1° gennaio 1888	500	500	»	»	365 »
Dette Società Metallurgica Italiana	»	500	500	»	»	595 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1 luglio 1888	500	100	»	»	500 »
Dette Fondiarie Vita	»	250	125	»	»	260 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887	»	500	500	»	»	305 »
Obbligazioni Società Immobiliare	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Immobiliare 4 0/0	»	250	250	»	»	504 »
Dette Società Acqua Marcia	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (oro)	»	300	300	»	»	»
Dette Società Ferrovie Marsala-Palermo-Trapani II.	1° luglio 1888	300	300	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Buoni Meridionali 6 0/0	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1° aprile 1888	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Prezzi nominali
4 ½	Francia	90 g.	»	»	99 95
	Parigi	chèques	»	»	101 12½
5	Londra	90 g.	»	»	25 34
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Risposta dei premi / Prezzi di Compensazione: 19 ottobre
Compensazione . . . . . . 30 id.
Liquidazione . . . . 31 id.

Sconto di Banca 5 ½ 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

Prezzi in liquidazione:

Az. Soc. Italiana per Condotte d'acqua 395, 398, fine corr.

Az. Soc. Immobiliare 965 50 fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 18 ottobre 1888:

Consolidato 5 0/0 lire 98 123.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 95 953.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 62 487.
Consolidato 3 0/0 id. senza cedola id. lire 61 195.

V. TROCCHI, *presidente*.

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.